Il Programma dei Programmi

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO MIMMO PELLEGRINO

AMMINISTRATIVE 2017



Dai megafoni al megafono, e poi ancora ai megafoni: una vita dedicata alla difesa dei diritti

Molti mi chiedono, dopo tanti anni, dove io trovi la forza. La forza di studiare le carte, di operare una continua e incessante ricerca documentale sulle verità amministrative e politiche, di battermi senza riposo dentro e fuori il consiglio comunale. Altri mi suggeriscono di evitare tale "sacrificio", e godermi il frutto di anni di successi imprenditoriali. Semplicemente, io sono così.

Altrettanto semplicemente, non è stato e mai sarà un sacrificio occuparmi della difesa dei diritti dei miei concittadini. Mio malgrado, ho sempre dovuto muovermi tra porte chiuse, ingiustizie sociali e disuguaglianze di ogni ordine e grado.

Sento che il mio contributo per la collettività è proprio questo: mettere a disposizione il mio tempo, la mia competenza e la mia forza per garantire un futuro più giusto, più florido, più adatto ai sogni di chi oggi sta diventando cittadino di Canosa. Dopo anni di megafoni, striscioni e battaglie vinte, di cui spesso non si porta memoria, mi sono ritrovato in questi ultimi anni, ad essere l'unico megafono a gridare controcorrente il degrado perpetrato da chi credeva di amministrare la città, producendo disservizi e tragiche inadempienze. La buona notizia è che si è di nuovo passati dal megafono ai megafoni. Attorno al mio progetto si sono stretti con entusiasmo giovani studenti, professionisti, agricoltori, casalinghe ma soprattutto genitori preoccupati per il futuro dei figli, donne e uomini messi ai margini della società da una classe dirigente sorda e autoreferenziale, imprenditori con grandi idee a cui sono sempre state negate qualsiasi opportunità: insomma, i canosini. E' giunto il momento di atti concreti, di vedere progetti portati a termine, di restituire a Canosa e ai Canosini il valore che meritano.

Perché IL PROGRAMMA DEI PROGRAMMI?

Mi rendo conto che il titolo, di primo impatto, possa sembrare eccessivamente altisonante. Quello che vi descriverò non sarà il programma migliore del mondo, ma il programma possibile, l'unico:

un contenitore di piccoli e grandi programmi tematici, condivisi in questi anni di continuo dialogo con la cittadinanza.

2 PAROLE D'ORDINE

- 1. SEMPLICITÀ
- 2. CONCRETEZZA

8 OBIETTIVI

- **1.** PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA
- 2. RIPRISTINARE GIUSTIZIA SOCIALE, LIBERTÀ E UGUAGLIANZA
- **3.** RIQUALIFICARE E RIGENERARE LA CITTÀ
- **4.** ELIMINAZIONE DELLE PERIFERIE URBANE E SOCIALI
- **5.** SISTEMATIZZARE LA COOPERAZIONE PUBBLICO-PRIVATO
- **6.** RESTITUIRE LA CITTÀ AI GIOVANI
- 7. UNA SVOLTA CULTURALE
- **8.** LA RETE DEL WELFARE CITTADINO

7 PROGRAMMI TEMATICI

- **1.** ECONOMIE URBANE (Agricoltura, Lavoro, commercio, Turismo)
- 2. AMBIENTE e SALUTE
- 3. LEGALITÀ e SICUREZZA
- 4. AMMINISTRAZIONE INTELLIGENTE
- 5. WELFARE e SOCIALE
- 6. URBANISTICA e LAVORI PUBBLICI
- 7. CULTURA e SPORT



2 PAROLE D'ORDINE

1. Semplicità:

La nostra attività politica, dentro e fuori la campagna elettorale si basa sull'immediatezza e l'assenza di inutili fronzoli. Non ci sentirete declamare slogan scontati o metafore copiate chissà dove. Preferiamo dire esplicitamente ciò che si può davvero fare, contribuendo a creare una cittadinanza informata, consapevole e, vien da sé, libera.

2. Concretezza:

Se cercate promesse irrealizzabili, qui non le troverete. Ci impegneremo in progetti realizzabili e sostenibili, partendo dalle emergenze e dalle necessità più stringenti.

8 OBIETTIVI

1. Partecipazione della cittadinanza

Da ormai due anni l'associazione "La voce dei cittadini" è uno straordinario baluardo contro i disservizi e i diritti negati alla cittadinanza Canosina. Si tratta di un gruppo di donne e uomini con a cuore il futuro della città, che con uno straordinario ed efficace uso dei social, segnala tutto ciò che non va, favorendo la circolazione della conoscenza e la diffusione di saperi purtroppo tenuti, evidentemente con interesse, nascosti. Da sempre, collaboro con entusiasmo alle inziative di questo gruppo di persone, usando le loro segnalazioni e le loro istanze per migliorare la mia attività di rappresentante dei canosini in Consiglio Comunale. Ciò che noi faremo sarà dare continuità a questo dialogo, attraverso una rinnovata e più forte partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, in armonia con il principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dalla nostra costituzione.

Di qui è nato il "progetto ingrabox": Le ingrabox sono delle urne, che accoglieranno segnalazioni e suggerimenti di tutti i Canosini per mettere a punto le linee programmatiche che scandiranno il mio operato da Sindaco. Chi ha un'idea di progetto su uno dei temi critici per Canosa, può fare la sua proposta compilando una scheda, che abbiamo predisposto in maniera molto semplice proprio per agevolare il più possibile la presentazione di proposte anche da parte di chi non ha mai fatto attività politica. Le ingrabox avranno vita anche oltre la tornata elettorale: si sistematizzeranno, anche sul web, diventando tavoli tematici a cui parteciperanno membri del consiglio, della giunta, portatori di interesse e cittadini, garantendo sempre il più alto grado di condivisione delle scelte prese per amministrare la citta. In soldoni, restituire Canosa ai Canosini.

2. Ripristinare giustizia sociale, libertà e uguaglianza

L'ultimo decennio ha visto avvicendarsi amministrazioni incompetenti, oppure eccessivamente legate ad interessi particolari. Ciò ha contribuito al verificarsi di fenomeni di ingiustizia sociale, clientelismo e diritti negati. La nostra visione della città è quanto di più diverso da questo scenario: una città dinamica e stimolante, aperta alle nuove generazioni e alla libera iniziativa individuale. La Canosa che proponiamo è quella delle uguali opportunità per tutti, della possibilità di crearsi il proprio domani, una città smart, meno egoista, che si stringa intorno alle sue scuole, chiese, associazioni, le valorizzi e conceda loro il giusto spazio. Una città a misura di bambino ed anziano, in cui la sicurezza non sia una deliberata privazione della libertà, ma un impegno concreto dell'amministrazione nell'arginare e, all'occorrenza, eliminare i fattori di rischio. Una città che punti alla crescita, che ci creda, sognando con i piedi a terra.

3. Riqualificare e Rigenerare la città

Canosa ha bisogno di un cambio di prospettiva sotto il profilo urbanistico e infrastrutturale: occorre concertare con i portatori di interesse, con le parti sociali e con i cittadini che abitano la città, un nuovo modo di pensare la vita urbana. Occorre privilegiare il verde urbano e la vivibilità degli spazi, in un ottica di limitazione radicale del consumo di suolo, sperimentando nuovi modelli abitativi. La riqualificazione e la rigenerazione passano anche per la gestione di punti strategici per la città, come piazza Galluppi o Corso San Sabino, impostando nuovi modelli di partecipazione pubblico-privato per il secondo e terzo settore

4. Eliminazione delle periferie urbane e sociali

La città va ricucita. Negli ultimi anni Canosa ha privilegiato una crescita "allungata", fondata sull'incremento delle periferie, configurandole come vere e proprie "città nella città", spesso sede di disagio e svantaggio sociale. Noi proponiamo un modello urbano policentrico, in cui ogni quartiere conservi la sua identità e soprattutto la sua autonomia, garantendo quei servizi primari che sono il primo passo per combattere la distanza dal centro, l'insicurezza, l'emarginazione e la bassa integrazione. Diciamo no alle periferie e accogliamo un modello reticolare basato su uguali condizioni di vivibilità in tutta la città.

5. Sistematizzare la cooperazione pubblico-privato

Da Adam Smith, filosofo ed economista scozzese che spesso mi piace rileggere, ho imparato una cosa molto importante. Ciascuno, perseguendo il proprio benessere e la propria felicità, tesse relazioni sociali, che sono anche economiche. Perché economiche? Perché ogni interazione sociale è un gioco a somma positiva, nel quale due soggetti si scambiano prestazioni, beni e servizi, aggiungendo una nuova pietra al lastricato che porta alla realizzazione di sè. Questo crea un ordine non programmato, nel quale il meccanismo del dare e avere regola i rapporti tra i cittadini, che decidono di vivere secondo "le regole del gioco" per partecipare alle relazioni sociali ed economiche che li porta a crescere e vivere bene. So bene che però la teoria si scontra inesorabilmente con la realtà dei fatti. Le interazioni sociali hanno bisogno di leggi, di confini e di uno sguardo vigile e attento.

Cosa faremo quindi, da amministratori? Accoglieremo, favoriremo, e con lo strumento del project-financing valorizzeremo, qualsiasi iniziativa privata che provenga dai cittadini, sia essa di natura imprenditoriale, o associativa, ludico-ricreativa, sociale. Il governo della città deve tracciare confini ampi all'interno dei quali i talenti possano esprimersi e i sogni possano realizzarsi, garantendo pari opportunità e rispetto delle leggi. Da questo assunto deriva il grande ruolo che avrà la partecipazione del privato in progetti di natura pubblica nella nostra amministrazione. Metteremo a punto azioni tese ad attrarre fondi, ma anche iniziative imprenditoriali private, con un reale e soggettivo interesse ad investire nella nostra città, realizzando progetti con ricadute benefiche per la collettività.

6.Restituire la città ai giovani

Lo stato di salute di una società si misura dai suoi giovani. Essi rappresentano il futuro, ciò che possiamo diventare. Essi sono la nostra unica possibilità di migliorare. Cosa può fare un'amministrazione per i giovani? Tutto. Sarà nostro dovere occuparci di creare una rete culturale, sociale e di servizi, affinchè i giovani canosini si sentano stimolati ed invogliati ad occuparsi della vita pubblica della città. Attraverso una sistematizzazione delle iniziative culturali in città, creeremo un continuo confronto con le nuove generazioni, componendo un'offerta ludico-didattica-ricreativa per tutte le età. Puntiamo sull'amore dei giovani per la propria città, sulla loro voglia di rimanere, sul loro desiderio di occuparsi del proprio futuro.



7. Una svolta culturale

Attuare una svolta culturale vuol dire innanzitutto una cosa: rendere i Canosini consapevoli del tesoro che li circonda. Per rendere possibile un cambio di fronte sotto il profilo culturale, occorre che tutti i cittadini collaborino nel far ritornare Canosa una città splendida, che esalti il suo patrimonio archeologico, storico, paesaggistico, di certo rendendolo fruibile turisticamente, ma non solo: recuperare il senso estetico e di appartenenza di una Canosa come cuore pulsante del talento della creatività e dell'arte, che non soffochi le idee, ma che le accolga, affinché esse vedano la luce della realizzabilità.

Ci impegneremo a condividere l'importanza di questo obiettivo con operatori culturali e turistici, cittadini, operatori economici e con il mondo delle associazioni, che non hanno bisogno di vetrine per i loro esponenti più in vista, ma di ascolto, di collaborazioni, di patrocini che non finiscano tristemente con uno stemma stampato sulla carta. Occorre camminare insieme per riconquistare l'identità di Canosa come cardine di storie e vestigia passate, proteso alle nuove tendenze artistiche e culturali. Ciò sarà di fondamentale importanza per rimetterci al centro di un circuito attivo di scambi e iniziative di cooperazione culturale a livello regionale, nazionale e comunitario.

8. La rete del welfare cittadino

La crisi economica e la negligenza di decine di amministratori, che si sono avvicendati alla guida della città, hanno prodotto una società canosina cresciuta a più velocità, relegando ai margini della stessa gran parte della cittadinanza. Una parte consistente dei canosini ha perso la propria occupazione, abbassando gli standard di vita dei propri cari. Ad un minor reddito, corrispondono minori consumi ed un'alterazione della gerarchia dei bisogni. Si innesca una spirale in cui l'economia regredisce esponenzialmente e costantemente.

Ho già avuto modo, in questa sede, di illustrare i benefici e gli impatti positivi sull'economia locale di una collaborazione coordinata tra politiche pubbliche e libera iniziativa economica privata. Ma chi amministra la cosa pubblica ha il dovere di fornire delle garanzie: ha il dovere di fornirle a tutti, in quanto cittadini, contribuenti, donne e uomini che vivono la loro vita qui in città. Spesso i disoccupati si trovano a gestire famiglie su cui gravano gli oneri di cura dei propri anziani non autosufficienti, e quelli di mantenimento prolungato di giovani figli che studiano, oppure che non studiano e non lavorano (NEET).

Si tratta di una vera e propria emergenza da affrontare, seguendo due linee guida principali: investimento di risorse congrue nel welfare e programmazione quinquennale in materia di politiche sociali, mettendo a punto interventi tesi a: individuare, analizzare e segmentare le cause del bisogno, su cui agiremo con azioni di sostegno concrete e sostenibili negli anni, monitorandone gli effetti. Prima di essere una città, siamo innanzitutto una comunità. Una comunità sa guardarsi dentro e prendersi cura dei suoi membri più deboli. E' fondamentale far convergere su questi obiettivi tutte le istituzioni, gli operatori economici e le rappresentanze di settore, la società civile e il mondo delle associazioni. Interventi di revisione dell'edilizia popolare, riconversione del patrimonio di immobili del comune, rimozione degli ostacoli culturali e fisici che impediscono ai disabili e alle loro famiglie di vivere la città: queste saranno le azioni chiave di un programma organico di politiche sociali per la comunità.

7 PROGRAMMI TEMATICI

1. ECONOMIE URBANE (Agricoltura, Lavoro, Commercio, Turismo)

AGRICOLTURA

- "Creazione del Centro Integrato per l'Agricoltura" in zona D2 o nei pressi di Loconia. Il centro diventerà un punto di riferimento per gli agricoltori, al fine di offrire consulenza ed assistenza in materia meccanica, elettronica, agronomica e fitosanitaria. Del centro faranno parte aree parcheggio, aree stoccaggio, distributori benzina agricola, lavaggio mezzi agricoli, rimesse per mezzi agricoli, (con la possibilità di fittarne alcuni solo per i mesi in cui essi si rendono necessari); celle frigorifere, centro esposizione prodotti tipici locali, sportello bancario e sportello commerciale, che curerà l'adesione del centro ad una borsa merci. E' necessario valorizzare i prodotti della nostra agricoltura creando una struttura fisica, normativa e commerciale, che li renda conoscibili e competitivi sul mercato.
- Promozione dell'adesione dei produttori agricoli canosini ad una OP (Organizzazione di Produttori), o costituzione di una nuova ad hoc secondo le esigenze dei produttori stessi: una Organizzazione di Produttori è un insieme di aziende agricole di produzione in forma di cooperativa o di associazione. L'organizzazione servirà a creare mutualità e coesione tra i produttori agricoli canosini, che vedranno i loro prodotti valorizzati e collocati idoneamente sul mercato.

LAVORO

- · Creazione di una "Cooperativa di Comunità Multiservizi". La cooperativa di comunità, che annovererà l'Ente, associazioni e privati cittadini, permetterà di internalizzare servizi ad oggi affidati all'esterno: parcheggi, mense, gestione del verde pubblico, rifiuti ecc. La cooperativa aumenterà le prospettive occupazionali per la città, aumentando il grado di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati. La cooperativa annovererà, tra le sue attività, la creazione di un gruppo di acquisto di pannelli fotovoltaici privati, da installare sui tetti delle case dei cittadini canosini, per ridurre i costi dell'energia, sfruttando una fonte pulita e sostenibile.
- Istituzione dello "Sportello Multiservizi per il Lavoro": Lo sportello verrà allestito presso il CRSEC (Centro Regionale Servizi Educativi e Culturali) di Via Parini, e svolgerà le seguenti attività: biblioteca, hub, incubatore di impresa, spazio di co-working, centro di formazione e consulenza per il sostegno alle iniziative imprenditoriali della città e centro convegni di interesse economico e occupazionale. Lo sportello offrirà una serie di servizi formativi e consulenziali volti ad accompagnare le persone nella riprogettazione del proprio percorso lavorativo, incentivando, sostenendo e condividendo nuovi progetti di singoli o associati con mezzi propri dell'amministrazione comunale. Non solo, sarà proprio lo sportello, attraverso l'effettuazione di indagini socio-economiche, ad intercettare le opportunità di business e le attività commerciali che mancano nella città, segnalandole ai cittadini desiderosi di intraprendere un percorso imprenditoriale.

Nel CRSEC saranno inoltre allestite postazioni di co-working: uno stile lavorativo che prevede la condivisione di un ambiente di lavoro, mantenendo un'attività indipendente. Dedicato quindi a liberi professionisti e giovani imprenditori di start up, che così opereranno in modo indipendente, ma in maniera condivisa, favorendo la circolazione delle idee e dei talenti. Lo sportello ospiterà "l'Ufficio Europa": struttura necessaria per reperire fondi e deputata alla progettazione a valere su bandi comunitari e non, per realizzare progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana, sociale e culturale. Crediamo fortemente nell'inutilità di avere "progetti pronti nel cassetto". Chi conosce il vasto mondo della progettazione europea sa bene che il punto focale è rispondere efficacemente alle richieste delle varie call for proposal. Per questo motivo l'obiettivo principale dell'Ufficio sarà trovare un punto di incontro per adeguare le esigenze della città agli obiettivi dei programmi di finanziamento comunitari.



- · Potenziamento dello "Sportello Informa Giovani": lo sportello avrà l'obiettivo di informare i giovani (cittadini compresi tra i 14 e i 29 anni, come da definizione comunitaria) nell'ambito di formazione, tempo libero, vita sociale, ma soprattutto lavoro, ricucendo lo strappo ora esistente tra istituzione locale e le nuove generazioni, favorendo il loro ingresso nel mondo del lavoro. Lo sportello svolgerà le seguenti attività: supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro (in collaborazione con il Centro per l'Impiego), orientamento formativo o professionale, informazione su eventi di carattere sportivo e culturale, all'occasione contribuendone all'organizzazione.
- Conversione della Zona D2 in "Multiservizi": in questo modo si darà larga opportunità ai cittadini canosini di realizzare lì il proprio opificio.

COMMERCIO

- · Approvazione del "Piano Strategico del Commercio" che preveda, a monte, un approfondito e concreto lavoro di confronto e concertazione con le rappresentanze e le associazioni di categoria della città.
- Censimento dei negozi e delle attività sfitte e piano di misure per stimolare l'apertura di nuove attività con premialità e sgravi per le nuove imprese.
- Interventi di riduzione della tassa di occupazione di suolo pubblico per le attività annuali, con regolamentazione delle strutture architettoniche e dei materiali consentiti, al fine di promuovere le attività che abbiano concrete ricadute benefiche sul turismo e l'immagine della città.
- Rivisitazione del regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in centro storico e nelle periferie.
- · Accordo trilaterale tra Comune, Sindacati e Ispettorato del lavoro per intensificare i controlli sulle attività commerciali, al fine di contrastare efficacemente il lavoro nero e sommerso. E' necessario promuovere una cultura della qualità d'impresa e della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei diritti e delle tutele, della formazione.
- Incentivare la qualificazione energetico-ambientale delle attività commerciali cittadine.
- · Aprire un confronto con gli istituti di credito locali, al fine di poter individuare un percorso condiviso di aiuti finanziari ai vari settori economici, commerciali e della cultura in generale con progetti sostenibili.
- Istituzione del brand "Grano Arso": il Comune creerà un marchio registrato che avrà lo scopo di tutelare, promuovere e rendere conoscibile l'eccellenza cittadina dei prodotti fatti con la farina di grano arso. Verrà stilato un disciplinare nel quale saranno dettagliate le caratteristiche di produzione e confezionamento e le modalità di affiliazione.

TURISMO

- Campagna di informazione-sensibilizzazione sull'accoglienza turistica e sul patrimonio archeologico, storico e culturale del Comune di Canosa, indirizzato ai cittadini canosini. Le prime guide turistiche, i primi fornitori di indicazioni, sono i cittadini stessi. E' fondamentale contribuire a formare una cittadinanza attiva, ma soprattutto consapevole del tesoro nel quale vive.
- Piano turistico della città, che coinvolgerà l'Ente, associazioni rappresentative dei commercianti, operatori culturali, ristoratori, albergatori, operatori del divertimento, al fine di creare percorsi turistici che vadano ad arginare il fenomeno del turismo "mordi e fuggi", introducendo il concetto di turismo "stanziale", delineando una serie di attività che portino il turista a rimanere a Canosa per più di un giorno, utilizzando le strutture e i servizi della città. L'idea del Piano Turistico nasce da una grande consapevolezza: non solo un uomo, o una categoria di uomini, può avere la ricetta perfetta per sviluppare il turismo a Canosa.

La sinergia tra i vari portatori di interesse sarà fondamentale. Proponiamo una musealizzazione diffusa, piuttosto che un accentramento "a tutti i costi", proponiamo un'idea di prodotto turistico che sappia coniugare cultura e divertimento, proponiamo l'enogastronomia come peculiarità trainante. Tuttavia, sia gli obiettivi, che le operatività, vanno largamente condivise. La messa a punto di un servizio turistico di qualità è una vera e propria opera corale, e non si contravverrà a questo assunto.

- Piano del "turismo giovanile" di cui si occuperà il Polo Giovanile Canosino (vedi tema Cultura e Sport). Il Piano ha lo scopo di sensibilizzare l'Amministrazione locale ad un turismo giovanile maturo e consapevole, attivando iniziative e creando opportunità sia per i giovani che transitano sul territorio comunale, sia per i giovani ivi residenti. Il piano prevede: sportello turistico gestito da giovani che svolga attività di aggregazione e di comunicazione sul territorio; azioni di sensibilizzazione verso i ragazzi ed i giovani del proprio comune, proponendo il turismo come occasione di incontro, scambio, arricchimento personale, e scoperta. Il Polo Giovanile Canosino metterà a punto i pacchetti turistici dedicati ad un target giovane, che sappiano coniugare cultura e divertimento, e si occuperà di creare sinergie tra Ente e Istituzioni scolastiche per lo sviluppo del Piano.
- Valorizzazione del nostro entroterra attraverso il **potenziamento e la messa in rete di percorsi ciclopedonali.**
- Lo "Sportello Multiservizi" (vedi sezione Lavoro), con la collaborazione Centro per l'Impiego, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, gestirà una piattaforma di incontro di domanda ed offerta di lavoro nel settore turistico, attraverso un'applicazione su smartphone.



2. AMBIENTE e SALUTE

- Bleu: ingiunzione a pagare tutto il dovuto entro il termine di 7 giorni. Nel caso l'ingiunzione non venga rispettata, sarà predisposta una ordinanza di chiusura della discarica.
- · Appalto rifiuti: sollecito ad una concreta attività di pulizia della città, come non avviene da anni. In caso contrario risoluzione contrattuale per reiterate inadempienze, così come previsto dall'articolo 14 del contratto d'appalto.
- Piano di sicurezza per la Contrada Tufarelle con monitoraggio delle discariche presenti e divieto di istituirne delle nuove.
- · La cooperativa di comunità (vedi sezione Economie Urbane), si occuperà della gestione dei rifiuti attraverso il "Compostaggio di comunità". Questo strumento permetterà di attuare la strategia "Rifiuti O". Il 75% dei rifiuti, rappresentato da vetro, plastica, carta e alluminio, verrà rivenduto agli organi interessati. Il restante 15% rappresentato dai rifiuti organici, verrà inserito negli inertizzatori e trasformato in concime di impiego agricolo. In questo modo otterremo: posti di lavoro (serviranno operai da impiegare nell'impianto); tutela dell' ambiente; nuove risorse economiche per il Comune da investire in nuovi progetti di sviluppo della città.
- Installare centraline di monitoraggio dell'aria: esse avranno l'obiettivo di soddisfare le richieste di controllo della qualità dell'aria, monitorare le aree in cui sono in corso lavori per la costruzione di grandi opere, fornire dati e analisi mirate ad evidenziare locali situazioni di inquinamento.
- Adeguamento e resa funzionale del depuratore di Loconia.
- Piano pluriennale di rimozione delle coperture in eternit su tutto il territorio comunale.
- Progetto di risanamento e miglioramento del verde pubblico urbano.

3. LEGALITA' e SICUREZZA

Ordine pubblico e sicurezza significano avere il "controllo del territorio", garantendo al cittadino sicurezza e tranquillità:

- · Censimento a tappeto, anagrafico e sugli immobili, di tutto il centro storico.
- · Richiesta formale alla Prefettura di aumento dei controlli sulle strutture cittadine private adibite all'accoglienza di profughi e rifugiati politici, al fine di verificare la regolarità delle procedure di ospitalità e il rispetto dei diritti umani fondamentali.
- Maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio con finalità di prevenzione e contrasto di atti criminosi: si devono principalmente combattere e contrastare le attività, criminali "nostrane" mirando contestualmente a prevenire quella di "importazione".
- · Lotta all'abusivismo commerciale.
- Attivare immediatamente tutte le video camere installate e aumentare il numero delle stesse se necessario, con controllo dei monitor connessi alle video camere h24.
- · Convenzione con Polizia Privata per controllo h24 delle telecamere di monitoraggio ambientale, con pronto intervento in caso di atti criminosi.

Polizia Locale (p.l.)

- · Provvedere a rafforzare il Corpo di p.l. del Comune, dotandolo di mezzi all'avanguardia necessari a garantire la maggior efficacia di intervento.
- Trasferimento immediato del Corpo di Polizia Locale presso la ex Pretura, dove sono ubicati i monitor di sorveglianza ambientale.
- · Istituzione del vigile di quartiere: si tratta di ridefinire le mansioni in capo agli operatori di p.l. Agli operatori di p.l. individuati per tale attività, verranno assegnati particolari compiti circoscritti alla sicurezza di un quartiere. Il vigile di quartiere si occuperà di vigilanza, monitoraggio dei problemi relativi all'inquinamento, all'abusivismo edilizio, alla verifica delle occupazioni di suolo pubblico, mobilità e sicurezza stradale, segnalando altresì ogni situazione di degrado urbano e ambientale. Il vigile di quartiere sarà il baluardo della presenza delle istituzioni per strada. Inoltre rivestirà una importante figura di ascolto delle istanze dei cittadini in materia di sicurezza, favorendo la prevenzione e la neutralizzazione di fenomeni criminosi reiterati.
- · Nomina del dirigente a tempo indeterminato della p.l. .



4. AMMINISTRAZIONE INTELLIGENTE

- · Razionalizzazione della spesa pubblica.
- Riduzione del contenzioso, che oggi ha una elevata incidenza sui conti pubblici, a causa dell'elevato numero di debiti rivenienti dalle precedenti gestioni.
- · Razionalizzazione degli assessorati: scelta degli stessi attraverso criteri meritocratici relativi a competenze tecniche e soft skills.
- Studio di fattibilità sull'istituzione di un ufficio legale interno all'Ente Comunale, al fine di ottenere un concreto risparmio sulle spese legali relative al contenzioso.
- Messa a punto della short list di fornitori dell'Ente, divisi per aree tematiche e competenza. Ciascun fornitore verrà chiamato a rotazione.
- Potenziamento dell'URP e dello Sportello Unico per le Imprese.
- · Eliminazione della burocrazia per la concessione di autorizzazioni e permessi.
- · Portale per l'housing nel centro storico: il Comune promuoverà una piattaforma di incontro di domanda e offerta immobiliare per la zona del centro storico. Inoltre, il Comune offrirà supporto e consulenza per chi vuole avviare in quegli immobili attività di interesse culturale e turistico: adeguamento al piano regolatore, informazioni sugli sgravi per le ristrutturazioni, consulenza sulle attività da avviare.
- Aumento dei servizi online di e-government da offrire ai cittadini per attività di ascolto istituzionale: utilizzare le nuove tecnologie per comunicare tempestivamente con cittadini e turisti e avere cognizione immediata di una serie di criticità: blocchi del traffico, segnalazioni di accumuli illegali di rifiuti e abbandono in sosta di mezzi che costituiscono pericolo per l'incolumità pubblica.
- Potenziamento del servizio di newsletter: i cittadini potranno scegliere di ricevere aggiornamenti costanti su tematiche di interesse pubblico e sui provvedimenti presi dall'Ente, attraverso un News Feed elaborata dall'ufficio stampa comunale e inviato tramite mail, o attraverso un bollettino cartaceo, con l'impostazione tipica di un free press, distribuito in punti nevralgici della città.
- Estensione del servizio streaming anche ai lavori della Giunta. Non solo: i lavori consiliari o di giunta di particolare interesse per la cittadinanza, saranno celebrati in spazi pubblici che garantiranno una maggiore presenza e partecipazione della cittadinanza.
- Tavoli tematici trimestrali sullo sviluppo della città. I tavoli tematici riguarderanno i sette temi portanti del programma: economie urbane, ambiente e salute, legalità e sicurezza, amministrazione intelligente, welfare e sociale, urbanistica e lavori pubblici, cultura e sport. Ai tavoli tematici parteciperanno: esponenti del consiglio comunale, assessori competenti, ed esponenti della cittadinanza che si candideranno via web. Il tavolo avrà la funzione di monitoraggio dell'attività istituzionale sulle questioni di sua competenza, attività di indirizzo per l'elaborazione delle politiche pubbliche e misurazione del grado di soddisfazione della cittadinanza circa l'operato dell'amministrazione.
- Elaborazione di un sistema di CRM (Customer Relationship Management) per la misurazione e il monitoraggio della soddisfazione dei cittadini circa le procedure amministrative dell'Ente.

- Istituzione, tramite candidatura web ed in forma totalmente volontaria e gratuita, della "Commissione Trasparenza degli Atti", che avrà il compito di rappresentare la società civile nelle attività di monitoraggio della correttezza e trasparenza degli atti amministrativi.
- Calendarizzazione di incontri mensili tra dirigenti dell'Ente e rappresentanti del mondo professionale cittadino.
- Calendarizzazione di incontri trimestrali tra cittadini e dipendenti dell'ente pubblico, per un confronto utile al miglioramento del servizio erogato.
- Ripristino dell'attività dell'ufficio del Servizio Civile, con la pubblicazione di bandi rivolti ai giovani, con particolare attenzione alle seguenti tematiche: attività di utilità sociale, ecologia, laboratori culturali e inclusione didattica.

5. WELFARE e SOCIALE

- Assegnazione dei terreni in zona "Bagnoli ai disoccupati", secondo lo schema "orti sociali". Sarà applicato il piano di coltivazione di erbe aromatiche, che verranno brandizzate con il marchio del Comune e messe sul mercato nazionale ed internazionale, sotto la supervisione dell'Ente.
- Censimento di tutti gli immobili del comune da riqualificare (come il bar in zona San Leucio) e riassegnare in base alla loro destinazione d'uso.
- · Censimento della popolazione per l'analisi dello stato di bisogno di assistenza socio-sanitaria.
- · Rafforzamento delle funzioni dell'ufficio di zona per l'applicazione delle politiche sociali.
- Piano di assistenza annuale dei cittadini in stato di bisogno socio-assistenziale, aumentando il monte ore degli operatori impiegati in queste attività. Si prevede un accordo da intraprendere con l'ASL per il potenziamento dei servizi socio-assistenziali.
- Istituzione, in uno degli immobili in disponibilità del comune, del servizio di mensa sociale, sia a pranzo che a cena.
- Installazione dell'ascensore per diversamente abili nel Palazzo di Città.
- "Centro della terza età" da realizzare in un immobile in disponibilità del Comune, o in una struttura privata con spese di fitto sostenute dal Comune. Il centro avrà la finalità di integrare i cittadini più anziani nel tessuto sociale, attraverso attività ludiche e ricreative, tra le quali: musico-terapia, biodanza e un progetto che prevede il coinvolgimento di anziani e fanciulli in attività ludico didattiche. Il progetto ha lo scopo di avvicinare due generazioni così lontane, arginando il fenomeno della solitudine e del senso di oblìo dell'anziano, regalando ai fanciulli un'esperienza altamente formativa per il loro futuro. L'obiettivo del centro è mettere a punto una serie di attività che aumentino la socializzazione, la gratificazione e la ricreazione dell'anziano con azioni di sostegno psicologico, che rafforzino il contatto con la realtà.
- Co-housing per gli anziani: il comune promuoverà un programma destinato agli anziani che risiedono in case eccessivamente spaziose, al fine di condividere gli spazi domiciliari con altri anziani, producendo due benefici: la riduzione del grado di solitudine dell'anziano e l'abbattimento dei costi quotidiani (come le utenze dell'energia elettrica).



- Progetto "Mensa a km O": le mense delle scuole comunali si serviranno dell'approvvigionamento di produttori agricoli e alimentari locali: incoraggiando l'economia urbana e selezionando un'alimentazione sana e biologica per i nostri fanciulli.
- Ripristino della piena funzionalità del taxi sociale. Il comune dispone di un taxi sociale fermo da tempo. Verrà riattivato il suo servizio, per permettere ai cittadini che ne hanno bisogno, di raggiungere i presidi ospedalieri per svolgere analisi mediche o terapie a cadenza periodica.
- · La cooperativa di comunità (vedi sez. Economie Urbane), annovererà, tra le sue attività, il servizio di consegna a domicilio della spesa e dei farmaci, dedicato agli anziani e alle persone che non possono lasciare il domicilio.
- Progetto che applichi la legge Regionale sullo spreco alimentare: ritiro cibo in esubero, presso gli operatori della ristorazione e i supermercati aderenti, che sarà servito nella mensa comunale.
- Riqualificazione della struttura nota come "macello vecchio", per adibirla a canile comunale.

6. URBANISTICA e LAVORI PUBBLICI

- Progetto di riqualificazione di piazza Galluppi, al fine di renderla un polo di attrazione commerciale e congiungimento tra città vecchia e centro città. Il progetto prevede la costruzione di un anfiteatro al posto della struttura oggi esistente, che diventerà luogo di iniziative di carattere eno-gastronomico. I commercianti si sposteranno sulla piazza adiacente con dei chioschetti attrezzati per la degustazione e l'esposizione dei prodotti. Piazza Galluppi diventerà il punto di riferimento dell'eno-gastronomia canosina. Infatti, verrà messo a punto un calendario di iniziative, concordato con "l'associazione dei commercianti di piazza Galluppi" al fine di rendere conoscibili le nostre eccellenze alimentari, non solo ai turisti, ma ai cittadini stessi.
- Progetto di conversione della zona dei "Costoni" di via Balilla in area mercatale. La scelta del luogo è precisa. I costoni fungeranno da cerniera tra parte vecchia e nuova della città, con via Balilla che ormai rappresenta una vera e propria circonvallazione per il traffico veicolare. Il progetto prevede la predisposizione di aree attrezzate per eventi ricreativi e attività sportive.
- Progetto di riqualificazione urbana del borgo di Loconia: piano di manutenzione del verde pubblico, acquisizione al patrimonio dell'Ente degli immobili in possesso del demanio per riconversione della destinazione d'uso.
- Progetto di riqualificazione della villa comunale attraverso un project financing che preveda l'intervento di iniziative imprenditoriali private, al fine ricreare un ambiente verde fruibile per la cittadinanza, con la predisposizione di chioschi per la vendita di fiori.
- Riorganizzazione del piano "Viabilità e Traffico", con l'obiettivo primario di canalizzare e rendere scorrevole il traffico veicolare nelle ore di punta mattutine e serali, aumentando la sicurezza presso punti nevralgici come uffici e scuole.
- Piano di ripristino della percorribilità delle strade extraurbane e vicinali di competenza comunale. La loro funzionalità e sicurezza è fondamentale per permettere, soprattutto agli operatori agricoli, di svolgere il loro lavoro in maniera efficiente e soprattutto sicura.
- · Piano di rimozione di tutte le barriere architettoniche della città. Non è più accettabile vivere in una città che deficiti in accessibilità.
- · Adesione a un Consorzio ASI esistente, per lo sviluppo delle attività artigiane in una parte della zona D5.

7. CULTURA e SPORT

- · Istituzione dei comitati di quartiere, che avranno il compito di gestire monumenti, siti archeologici e animare sotto il punto di vista ludico e culturale il quartiere. Sarà stilato un programma di sana competizione tra i quartieri su queste attività, che prevede, come premialità, sgravi sulle tasse comunali e incentivi per l'abbellimento del quartiere.
- · Ampliamento della piattaforma wi-fi nel centro abitato, nelle scuole e nei principali centri di aggregazione cittadina, che faciliterà l'utilizzo dei computer e dei device portatili.
- · Istituzione della giornata dello sport in zona Bagnoli: la zona, che si presta sotto il punto di vista funzionale e della viabilità alla chiusura al traffico, sarà luogo di sperimentazione e dimostrazione di vecchi e nuovi sport da parte delle varie associazioni sportive della città. Questa sarà, tra l'altro, occasione di popolamento della zona del ponte romano, lontana dal centro urbano.
- Supporto logistico e organizzativo alle associazioni sportive impegnate nell'organizzazione di manifestazioni sportive di interesse regionale e nazionale.
- Piano di riqualificazione delle strutture sportive comunali e adeguamento alle disposizioni federali degli sport in esse praticati.
- Istituzione del "Polo Giovanile Canosino" presso Palazzo Iliceto, con l'obiettivo di coinvolgere i giovani renden-doli attori protagonisti della propria crescita culturale e personale, mettendo a disposizione spazi e opportunità per calendarizzare attività di interesse culturale per la città. Il Polo diventerà il punto di riferimento per l'espressione della creatività e dei talenti dei giovani canosini. Il Polo comprenderà sala prove per manifestazioni teatrali e musicali che si terranno in piazza, laboratorio multimediale e d'arte, coffe point con wi-fi e angolo lettura. Il Polo si occuperà del "Piano Turismo Giovanile" (vedi sezione Turismo).
- Utilizzo di un immobile del borgo di Loconia nella disponibilità del Comune per aderire a programmi di scambio culturale, destinati a bambini e ragazzi, in materia di educazione ambientale.
- · Piano di assegnazione dell'utilizzo dei beni confiscati alla mafia alle associazioni cittadine, tramite apposito bando.
- Utilizzo di Palazzo Casieri per convegni di interesse culturale.
- Utilizzo del foyer del Teatro "Lembo" da parte dei soggetti che ne facciano richiesta per l'organizzazione di convegni di interesse culturale e come punto di incontro dei cittadini.
- · Affidamento gestione bar del Teatro "Lembo".
- · Installazione di impianto di registrazione in presa diretta per le rappresentazioni teatrali presso la cabina di regia del Teatro "Lembo".
- Teatro Lembo: Calendario teatrale variegato e trasversale, con particolare interesse all'espressione dei talenti emergenti canosini.







Comitati Elettorali:

Via Kennedy, 52 Via Imbriani, 120 Corso San Sabino, 39

Tel +39 370.1193365

Mail pellegrinosindacocanosa@gmail.com

Social **1 Mimmo Pellegrino Sindaco**

Och was Pul